

CONSERVATORIO L'AQUILA: CASTELLANI (FDI), "NO A CHIUSURA CORSO MUSICHE TRADIZIONALI"

20 Gennaio 2025



L'AQUILA - "Una spiacevole vicenda sta coinvolgendo il Conservatorio A. Casella dell'Aquila nel quale, ho appreso da diverse testate giornalistiche, nonché da diversi genitori, agli insegnanti del corso di musiche tradizionali non è stato rinnovato il contratto. Una situazione denunciata dagli stessi insegnanti che, sentendo violati i propri diritti di lavoratori e ritenuto tale atto un danno al prestigio e all'offerta formativa dell'intero Istituto, hanno lanciato un grido di allarme alle istituzioni locali ed al Ministro dell'Istruzione e del Merito".

È quanto scrive in una nota la consigliera al Comune dell'Aquila Maura Castellani, Fdi, che prosegue dichiarando di essersi già attivata "per fare chiarezza sulla vicenda in quanto, sentito il Direttore del Conservatorio, a sua volta lo stesso riferisce di aver agito secondo quanto previsto dalla vigente normativa e pertanto impossibilitato a procedere con il rinnovo dei contratti".

"Una vicenda che preoccupa molti genitori e che necessita di delucidazioni poiché si rischierebbe di danneggiare l'immagine ed il lustro del nostro Conservatorio, una vera e propria eccellenza per il territorio aquilano. Ho interessato della problematica anche il senatore Guido Quintino Liris affinché, con il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, e con il sottosegretario Paola Frassinetti, venga fatta chiarezza sulla questione e si possano valutare possibili soluzioni a quanto denunciato dagli insegnanti del conservatorio A. Casella. È prioritario far ripartire, con estrema urgenza, le lezioni del corso di musiche tradizionali, continuando così a garantire un'offerta formativa all'avanguardia e l'eccellenza del nostro conservatorio".

"Se sarà necessario", prosegue la consigliera Castellani, "presenterò anche un ordine del giorno in consiglio comunale per impegnare l'intera Assise a trovare soluzioni che garantiscano stabilità agli studenti e non venga danneggiata l'immagine del

Conservatorio stesso”.